

ASPETTANDO IL GIUBILEO È la Capitale la più amata d'Europa

Verucci a pagina 19



ASPETTANDO IL GIUBILEO

Meta preferita per la Pasqua, dietro di noi Parigi, Amsterdam e Barcellona. Gli inglesi scelgono Milano

Roma la più amata d'Europa

Nasce l'Osservatorio per la sostenibilità. D'Arcangelo: siamo indietro ma cresceremo

segue dalla prima

DAMIANA VERUCCI

È quanto emerge dal rapporto redatto dal sito www.jetcost.it, noto motore di ricerca per voli e hotel, che ha rilevato come le ricerche su base nazionale di voli verso il Bel Paese siano aumentate del 13 per cento, mentre quelle di alberghi di ben il 16 per cento rispetto alla Pasqua dello scorso anno. La stragrande maggioranza dei turisti ha optato proprio per le grandi città per trascorrere qualche giorno di vacanza, come Roma, che è diventata la capitale più richiesta dai viaggiatori tedeschi, ma anche dai francesi, spagnoli, olandesi e portoghesi e la seconda scelta dei cittadini britannici. Ad attrarre sono i luoghi iconici della storia e della cultura, ma anche il cibo, la moda, e l'intrattenimento in generale. Piace anche il fatto di non essere una città particolarmente costosa agli occhi dei turisti, di sicuro più conveniente di altre mete europee come Parigi, Amsterdam e Barcellona, che sono a loro volta in cima alle preferenze degli italiani per quanto riguarda la scelta del luogo dove trascorrere le vacanze di Pasqua.

L'alloggio preferito resta l'albergo anche se c'è ancora molto da fare sul tema ospitalità che guardi alla digitalizzazione e alla sostenibilità ambientale. Se ne è parlato in questi giorni durante un incontro organizzato e pro-

mosso da Speri spa, una società di ingegneria e architettura tra le più in crescita negli ultimi anni del nostro Paese. Al centro del dibattito proprio l'ospitalità, in vista del Giubileo ma non solo, che deve puntare davvero al futuro e quindi contribuire in modo attivo a promuovere la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione. In pratica e a titolo di esempio, un albergo che promuova uno sconto sulla camera al turista che non fa cambiare gli asciugamani o pulire la camera ogni giorno. Perché su questo tema, come spiega Davide D'Arcangelo, Segretario generale di Italia digitale e responsabile relazioni esterne della Speri spa, «il nostro Paese e Roma Capitale sono ancora piuttosto indietro». Da qui la nascita di un Osservatorio, che è chiamato a monitorare il comparto e in qualche modo cambiare il paradigma dell'offerta turistica. «I primi dati saranno pronti molto probabilmente la prossima esta-



te - dice D'Arcangelo - non avremo tantissime strutture eco sostenibili per il Giubileo, ma di sicuro abbiamo clienti, investitori, fondi, circuiti internazionali che hanno questo obiettivo. L'Osservatorio ha avviato un percorso anche con le Istituzioni e darà una spinta in più. Intanto appuntamento dal 18 al 22 aprile per la Giornata Mondiale sulla Terra che si terrà nel Villaggio di Villa Borghese».

Green

Nel settore turistico si può fare di più come ad esempio sconti per chi non chiede il cambio biancheria giornaliero



Soddisfatto Tidei: «Sono stati cinque anni difficili, di politiche di risparmio e di meticolosa spesa. Ora la ripartenza»

Approvato il piano di estinzione del debito: il Comune esce ufficialmente dal dissesto

SANTAMARINELLA - Con l'approvazione del piano di estinzione dei debiti da parte del Ministero, il Comune esce ufficialmente dal dissesto finanziario. "Sono stati cinque anni difficili - dice Tidei - di politiche di risparmio e di meticolosa spesa. Si chiude il periodo storico più catastrofico del Comune di Santa Marinella, ora la ripartenza vera e propria". È di ieri mattina, l'atto notificato al Sindaco, al Segretario generale e alla Osl da parte del Ministero, per il tramite della Prefettura di Roma Area Enti Locali, che decreta la definitiva uscita dal dissesto finanziario della città tirrenica. Il Decreto Ministeriale n. 28933 approva il piano delle passività pregresse presentato dalla Osl lo scorso 12 febbraio, acquisito il parere favorevole della commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, sono solo 14 i creditori esclusi dalla liquidazione, per un totale di 400mila euro circa già pagati dall'ente, rispetto all'ammontare totale del dissesto. "Giova ricordare a tutti - prosegue il sindaco - che il Consiglio Comunale è stato costretto a dichiarare il 26 luglio del 2018, a causa degli ingenti debiti accumulati dopo dieci anni di amministrazione di centro destra, il dissesto. Oggi si chiu-

de il periodo storico più difficile per la reputazione di questo Comune, un periodo in cui, per sanare i debiti pregressi si sono applicate politiche rigorose di risparmio, con aggravio, nostro malgrado, anche delle tasse cittadine". A conclusione del procedimento, i commissari della Osl hanno redatto il piano di estinzione dei debiti, che, riassunto in cifre, si aggira attorno ai 16 milioni di euro. "Sono stati anni difficili in cui l'amministrazione non si è persa d'animo - spiega il primo cittadino - lavorando incessantemente per l'accesso a fonti di finanziamento esterne che hanno permesso importanti azioni sul territorio, dalle infrastrutture ai servizi. Tutti interventi percepiti positivamente dalla comunità che ha riposto fiducia nella nostra squadra affidandoci la guida della città alle scorse elezioni al primo turno. Ultimo step sarà quello di attendere la compilazione del rendiconto della gestione commissariale da parte della Osl, con tale atto l'Ente dovrà farsi carico di tutti quei creditori che, legittimamente, hanno rifiutato la transazione con l'Or-



ganismo Straordinario di Liquidazione. Affronteremo questo ulteriore sacrificio con le nostre proprie risorse, è l'ultimo sforzo e l'ulteriore sfida da portare a termine per porre fine al pagamento dei debiti creati dalle scellerate amministrazioni che ci hanno preceduto. A questo si affiancherà un vero e proprio periodo di rinascita della città, abbiamo già destinato le prime risorse economiche all'arredo urbano e alla viabilità oltre che alla maggior par-

te delle infrastrutture". "La missione attuale e futura - conclude Tidei - è quella del Pnrr che ci permetterà, già dai prossimi mesi, di dare una svolta decisiva nel recupero e riqualificazione di tutte le aree ancora degradate della città. Non posso non ringraziare l'organismo di liquidazione per l'ottimo lavoro svolto e la professionalità degli uffici comunali. Abbiamo dato la dimostrazione di un equilibrio premiante tra i vertici politici e gli apparati amministrati-

vi che ci ha permesso di lavorare in un clima di serenità e fiducia con la commissione prefettizia".



Peso: 35%

Focus sulla fascia di frequenza scelta dal genitore alla presentazione della domanda d'iscrizione

Approvate le modifiche al "Regolamento dei servizi educativi comunali"

FIUMICINO - Approvate dal Consiglio comunale le modifiche al "Regolamento dei servizi educativi comunale", con particolare riferimento agli articoli 6, 9 e 12, per contribuire ad una migliore organizzazione e condivisione dei carichi di cura e della dispersione scolastica.

«Il Comune di Fiumicino ritiene essenziale investire sull'infanzia e sulle giovani generazioni con interventi e servizi di qualità promuovendo lo sviluppo e l'estensione del sistema integrato di istruzione per l'infanzia - fanno sapere dall'amministrazione - Intende favorire inoltre, in tutti gli ambiti, l'integrazione e il raccordo tra le politiche e la programmazione regionale, operando per il superamento della povertà educativa ed una migliore condivisione dei carichi

di cura».

Le modifiche al regolamento riguardano, nel dettaglio, la fascia di frequenza scelta dal genitore al momento della presentazione della domanda d'iscrizione, che potrà essere variata inviando apposita comunicazione all'ufficio Politiche scolastiche, dal 15 febbraio al 15 marzo di ogni anno anziché dal 1° al 31 maggio, come specificato nell'art 6 prima della modifica.

Le variazioni all'art 9 concernenti l'inserimento l'adattamento di ogni bambino stabilisce che, anche se già frequentante negli anni precedenti, sarà seguito e affiancato, con particolari procedure di presa in carico del piccolo e della sua famiglia, per sostenere la conoscenza o il riadattamento degli ambienti, persone e la costruzione di

nuove relazioni. L'ambientamento prevede un primo periodo di frequenza limitata, che può variare da una a due settimane - salvo una motivata esigenza di estensione del predetto periodo - assieme ad un genitore o colui che esercita la genitorialità, con modalità rispettose delle abitudini del bambino.

L'orario quotidiano di apertura dei nidi comunali, ricompreso tra le ore 7.00 e le ore 18.00, articolato su dieci ore al giorno, cinque giorni alla settimana e dieci mesi all'anno ed assicura: - il cambio e l'igiene della bambina e del bambino; - il servizio di refezione per la distribuzione del pasto principale e delle merende, - il riposo delle bambine e dei bambini; - il gioco e l'attività educativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

